

DATI SINTETICI SENTIERO

GRUPPO MONTUOSO

Monti Lepini

SENTIERO N°

709

DENOMINAZIONE ITINERARIO

Sant'Erasmus-Semprevisa

DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICA

EE

Stato segnaletica

A (A = Adeguata, C = Carente, X = Cancellata, 0 = Assente)

Tipo di segnavia

S (S = segnali pitturati su pietre/alberi ecc., C = Cartelli o Tabelle, O = Ometti, A = Altro)

Colori segnavia

R B (B = Bianco, R = Rosso, G = Giallo, N = Nero, L = Blu-Azzurro, A = Arancio)

Periodo consigliato

gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
		X	X	X				X	X	X	

Sviluppo (km)

4,8 (solo in un senso)

Andata

Tempo percor. (hh.min)

2.30

dislivello salita (m)

730

dislivello discesa (m)

30

Ritorno

Tempo percor. (hh.min)

2.00

dislivello salita (m)

30

dislivello discesa (m)

730

A/R

Tempo percor. (hh.min)

4.30

dislivello salita (m)

760

dislivello discesa (m)

760

Arrivo all'inizio sentiero

Si segue la strada che da Sezze porta a Roccagorga, giunti in prossimità della località Prati, si gira a sinistra su via Fosso la Paglia e si seguono le indicazioni per il Santuario di Sant'Erasmus, dopo circa 4 km la strada comincia a salire lungo i fianchi del massiccio del Semprevisa, a tratti con pendenze importanti. In prossimità del santuario, a quota 840m, inizia il sentiero. Si parcheggia l'auto in uno spiazzo.

Descrizione del percorso

Nelle vicinanze del piazzale si trova un fontanile dove ci si può rifornire d'acqua. Il sentiero inizia seguendo inizialmente una sterrata, poi si addentra in un rado bosco. Si seguono i segnavia fino ad arrivare alla base di una paretina (roccette I grado) immediatamente sotto il monte Pizzone (circa 35 minuti dall'inizio del sentiero). Superate le roccette si sale lungo un crinale sassoso abbastanza ripido e si arriva al monte Pizzone. Da tale monte fino al monte La Croce si segue la cresta in direzione nord ovest, entrando verso la fine in una faggeta d'alto fusto. Dopo il monte La Croce si prosegue verso il Monte Semprevisa in direzione Nord Ovest seguendo sempre il crinale all'interno della faggeta. L'ultimo tratto in prossimità della cima del Semprevisa è scoperto.